



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"F.SOFIA ALESSIO – N.CONTESTABILE"**

(SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO)

Via C. Alvaro, 1 - 89029 TAURIANOVA (RC) - Tel.: 0966472889

E-Mail: rcic87400a@istruzione.it - Pec: rcic87400a@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icalessiocontestabile.edu.it>

Cod. Mecc. RCIC87400A - AMBITO 11 - C.F.= 91021610802 - C.U.= UF01SF

Al Collegio Docenti
e al D.S.G.A
al personale ATA
Al Consiglio d'Istituto
Alle famiglie degli alunni
All'Albo on line
Agli Atti

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (ART.1, COMMA 14, LEGGE N.
107/2015) TRIENNIO 2022-2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, in particolare, i commi 12-19;

VISTA la legge 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" in particolare il comma 7;

VISTO il Dlgs 60/2017 recante "Norme sulla promozione della cultura umanistica e il sostegno alla creatività".

VISTO il Dlgs 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle

competenze del primo ciclo ed Esame di Stato”;

VISTO il Dlgs 66/2017 recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;

VISTO il DM 254/2012 “Indicazioni nazionali per il curricolo”;

VISTO il DM 537/2017, integrato con DM 910/2017 per le “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”;

VISTA la Raccomandazione europea del 22 maggio 2018;

VISTA l’Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile;

VISTA la legge 92/2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;

VISTO il decreto MI 35 del 22/06/2020 “linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 92/2019”;

VISTO il Rapporto di Autovalutazione (RAV);

VISTO il Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e relative Linee Guida”;

VISTO il DM n.80 del 03/08/2020 – Linee Guida 0-6 anni;

VISTA la Legge 234/2021 e in particolare il comma 329 e seguenti sull’ introduzione dell’insegnamento di Educazione Motoria nella scuola Primaria;

TENUTO CONTO del Piano Nazionale Scuola Digitale;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa predisposto per triennio 2022-2025;

TENUTO CONTO del Piano di Inclusione deliberato dal Collegio dei Docenti;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

tutto ciò premesso,

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.07.2015, n. 107, il seguente ATTO DI INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano Triennale dell’Offerta formativa è da intendersi non solo come documento con cui l’istituzione scolastica dichiara all’esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell’impostazione metodologica didattica, dell’utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

Pertanto, nella progettazione curricolare ed extracurricolare si dovrà tenere conto degli esiti dell’autovalutazione di Istituto e delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione e dei percorsi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento, nonché dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti e di due principi essenziali: progettare per competenze e progettare per l’inclusione. In particolare, occorrerà che l’istituzione scolastica continui ad adeguare il curricolo d’istituto alla normativa vigente tenendo in considerazione quanto segue:

- la valutazione “documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove

l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" [D.Lgs. 62/2017]

- La prospettiva della valutazione per l'apprendimento è presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, ove si afferma che la valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi
- Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce
- I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento
- I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

- La valutazione in itinere dovrà avere comunque carattere formativo (valutazione per l'apprendimento) e sarà via via coerente con la valutazione descrittiva. Nella sua funzione formativa e orientativa deve promuovere l'autovalutazione degli allievi attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.

Parimenti, la valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il team / consiglio di classe potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste.

Altresì nella scuola primaria con l'avvento del docente specialista per l'attività motoria, che opererà oltre che nelle classi quinte nelle classi quarte, dovranno svilupparsi processi virtuosi di attenzione alla cura e al benessere del corpo, rafforzando le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti. L'attività motoria sarà inquadrata anche all'interno di un più ampio progetto di Educazione alla Salute che verrà svolto da tutti i docenti della primaria in modo trasversale ed inserito all'interno delle progettazioni quale attività curricolare.

Al fine di garantire l'inclusione di tutti gli alunni come definito nel PAI (Piano Annuale di Inclusione) approvato dal Collegio dei docenti, occorre adeguare la progettazione educativo-didattica alle nuove norme sull'inclusione. Particolare attenzione verrà rivolta alla costituzione del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) e alla progettazione del PEI/pdp. Promuovere l'innovazione digitale continua in ambito didattico e scolastico non confinando il raggiungimento di questo obiettivo alla sola Scuola Secondaria di primo grado.

Promuovere e orientare la didattica all'utilizzo dei device per apprendere, creare contenuti, interagire, comunicare tra loro e con i docenti anche all'interno di un ambiente digitale. Dato che il PTOF dovrà contemplare le attività progettuali deliberate dal Collegio dei Docenti, si invita il Collegio a fornire un nuovo impulso alla progettualità legata all'apprendimento delle lingue. Sul fronte dell'inglese si propone di rendere sistematica la sperimentazione di percorsi a carattere ludico-didattico nella scuola dell'infanzia per proseguire alla scuola primaria con l'operato degli insegnanti specialisti; per giungere infine a rafforzare le conoscenze – abilità e le competenze nella scuola secondaria di

primo grado, attraverso una molteplicità di proposte, tra cui l'avvio al Cambridge e la partecipazione ai progetti di Multiculturalità proposti dalla scuola.

Il Piano dovrà includere ed esplicitare gli indirizzi del Ds e il piano di Miglioramento riferito alle priorità del RAV. La Funzione Strumentale è delegata, come da delibera del Collegio, alla stesura materiale delle modifiche e delle integrazioni al PTOF.

Le integrazioni al PTOF di cui al presente atto di indirizzo, dovranno essere predisposte in tempi congrui per essere portate all'esame del Collegio per l'approvazione definitiva.

Una volta approvato, il PTOF viene pubblicato sul sito della scuola e su "Scuola in Chiaro", rendendolo disponibile alle famiglie per la consultazione ai fini di una scelta consapevole in merito all'iscrizione dei figli.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Esso costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto ai competenti Organi collegiali. La scrivente assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente ATTO DI INDIRIZZO in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle Pubbliche Amministrazioni.

L'elaborazione del Piano dovrà essere predisposta a cura delle Funzioni Strumentali e dal Team digitale con la collaborazione dei referenti di progetto entro il 15 di ottobre 2023 per essere sottoposto all'esame del Collegio stesso.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Emanuela Cannistrà

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993

DELIBERA COLLEGIALE N. 23 DEL 12/09/2023